

COMUNICATO STAMPA

ASCOPIAVE: Approvati dal Consiglio di Amministrazione i risultati dei primi nove mesi del 2020.

Margine Operativo Lordo a Euro 45,1 milioni (Euro 30,5 milioni nei primi nove mesi del 2019)

Risultato operativo a Euro 20,0 milioni (Euro 13,0 milioni nei primi nove mesi del 2019)

Utile Netto Consolidato pari a Euro 28,8 milioni (Euro 38,2 milioni nei primi nove mesi del 2019)

La variazione dell'Utile Netto Consolidato (in diminuzione di Euro 9,4 milioni rispetto ai primi nove mesi del 2019) è spiegata principalmente, oltre che dal venir meno di componenti di reddito di natura non ricorrente, che hanno influenzato positivamente il risultato dei primi nove mesi del 2019 per 5,9 milioni di Euro, dalla modifica del perimetro delle attività consolidate e dalla loro diversa stagionalità. Tale variazione è destinata ad essere compensata nel corso dell'esercizio.

Posizione Finanziaria Netta pari a Euro 316,6 milioni, in aumento rispetto al dato al 31 dicembre 2019 (Euro 213,0 milioni), principalmente per gli investimenti in partecipazioni realizzati nei primi nove mesi del 2020 (Euro 60,6 milioni), per il differimento dei termini di consegna dei titoli di efficienza energetica da maggio a novembre 2020 e del riconoscimento del relativo contributo (Euro 23,4 milioni) e per l'acquisto di azioni proprie (Euro 8,1 milioni).

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Nicola Ceconato, ha preso visione e approvato il resoconto intermedio di gestione del Gruppo Ascopiave al 30 settembre 2020, redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il Presidente di Ascopiave, Nicola Ceconato, afferma che: "I risultati approvanti oggi confermano le ottime performance delle attività controllate dal Gruppo. I margini operativi sono in sensibile crescita rispetto allo scorso esercizio, grazie all'ampliamento del perimetro di consolidamento e ad un'efficiente gestione dei costi. La crisi Covid, nonostante abbia comportato una revisione organizzativa delle attività per alcuni mesi, non ha impedito al Gruppo di dar corso al proprio programma di investimenti, che risultano in crescita del 20% rispetto allo scorso anno. I risultati consolidati dalla partnership EstEnergy sono stati soddisfacenti ed in linea con le nostre aspettative, confermando la bontà della scelta strategica operata dal Gruppo con riguardo alle attività detenute nel comparto commerciale. Ascopiave continuerà nei prossimi mesi ad operare nel difficile contesto economico che stiamo vivendo impegnandosi a perseguire i propri obiettivi di eccellenza operativa, crescita e redditività".

Modifica del perimetro di consolidamento a seguito delle operazioni straordinarie realizzate nel 2019

Il 19 dicembre 2019 Ascopiave ed Hera hanno perfezionato un'operazione complessa che ha comportato l'acquisizione da parte di Ascopiave di AP Reti Gas Nord Est, società attiva nella distribuzione del gas nelle provincie di Padova, Udine e Pordenone, e la costituzione, attraverso la società EstEnergy, del maggiore operatore nel settore energy nel Nord-Est, con oltre un milione di clienti.

Per effetto dell'operazione, il Gruppo Hera ha ceduto ad EstEnergy le proprie attività di commercializzazione del gas e dell'energia elettrica detenute nel Triveneto ed ha acquisito una quota del 52% del capitale della società, insieme al relativo controllo; Ascopiave ha invece ceduto ad EstEnergy le proprie partecipazioni precedentemente detenute in Sinergie Italiane, Ascotrade, Ascopiave Energie, Blue Meta, Etra Energia e ASM Set, acquisendo nella società una quota di minoranza del 48%, con un diritto di opzione di vendita esercitabile entro il settimo anno dal closing dell'operazione.

La società Amgas Blu è stata infine ceduta da Ascopiave al Gruppo Hera, che a sua volta ha ceduto ad Ascopiave una quota del 3% di Hera Comm.

L'operazione rappresenta un importante passaggio nell'evoluzione dei portafogli di attività del Gruppo Hera e Ascopiave, in piena coerenza con le linee di sviluppo approvate dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Ascopiave, in particolare, ha dato corso al proprio piano di riposizionamento strategico, attraverso l'accordo commerciale con un primario attore e il consolidamento della propria posizione nel core business della

distribuzione gas, raggiungendo la soglia dei 775.000 utenti gestiti e diventando il primo operatore della regione Veneto.

A seguito dell'operazione, il Gruppo Ascopiave riepone i dati finanziari ed economici dell'esercizio 2019 riferiti alle società cedute come attività cessate/in dismissione, secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5.

In data 1° luglio 2019 è avvenuta la fusione per incorporazione della società Unigas Distribuzione nella capogruppo Ascopiave e, nella stessa data, Ascopiave ha conferito il ramo oggetto di fusione in Edigas Distribuzione Gas. Per effetto dell'operazione fino al 30 giugno 2019 i dati economici delle attività precedentemente detenute da Unigas Distribuzione sono consolidati con il metodo del patrimonio netto, successivamente con il metodo integrale.

I ricavi di vendita

Il Gruppo Ascopiave chiude i primi nove mesi del 2020 con ricavi consolidati a 129,3 milioni di Euro, rispetto ai 90,0 milioni di Euro registrati nello stesso periodo dell'esercizio 2019 (+43,7%). La crescita del fatturato è principalmente spiegata dall'ampliamento del perimetro di consolidamento avvenuta per effetto della fusione per incorporazione di Unigas Distribuzione, con la conseguente iscrizione dei ricavi conseguiti dal ramo incorporato nell'ambito dei servizi di distribuzione del gas naturale e dei contributi per certificati bianchi correlati agli obiettivi di efficienza energetica a cui la società era obbligata, e per il consolidamento della società AP Reti Gas Nord-Est.

Il margine operativo lordo

Il margine operativo lordo dei primi nove mesi del 2020 si attesta a 45,1 milioni di Euro, in aumento rispetto ai 30,5 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+48,0%). L'ampliamento del perimetro di consolidamento ha contribuito per Euro 14,1 milioni.

A parità di perimetro, ed al netto dell'effetto della plusvalenza registrata nel 2019 a seguito della definizione dell'accordo transattivo sul valore di rimborso dell'impianto di distribuzione del gas del comune di Costabissara (Euro 1,2 milioni), il margine operativo lordo evidenzia un miglioramento di Euro 1,8 milioni, riconducibile quasi interamente alla riduzione dei costi operativi netti di gestione. Riduzione in parte contenuta dagli effetti dell'emergenza sanitaria causata dal Covid 19 che, principalmente nel periodo di lockdown dei primi mesi dell'anno, ha determinato una contrazione, se pur poco significativa, delle attività realizzate al misuratore e delle attività di investimento. Tali effetti sono stati in parte compensati dalle attività di rimedio messe in atto nel corso dello stesso periodo e nei mesi successivi.

Risultato operativo

Il risultato operativo dei primi nove mesi del 2020 si attesta a 20,0 milioni di Euro, rispetto ai 13,0 milioni di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (+53,0%).

La crescita registrata è principalmente spiegata dall'incremento del margine operativo lordo e dai maggiori ammortamenti (7,7 milioni di Euro), anch'essi influenzati dall'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Risultato netto

Il risultato netto consolidato, pari a 28,8 milioni di Euro, evidenzia un decremento di 9,4 milioni di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-24,7%).

I risultati conseguiti nel corso dei primi nove mesi del 2019 dalle società oggetto dell'operazione perfezionata in data 19 dicembre 2019 con il Gruppo Hera, ammontavano a Euro 30,1 milioni e sono stati scritti nella voce "risultato netto delle attività cessate/in dismissione".

La maggior parte delle attività anzidette, con l'unica eccezione della partecipazione in Amgas Blu, sono confluite in EstEnergy, continuando a contribuire al risultato dei primi nove mesi del 2020 del Gruppo Ascopiave non più per l'intero, bensì in proporzione alla quota di partecipazione di minoranza detenuta nella società.

La minore contribuzione del perimetro delle attività cedute, d'altra parte, non ha potuto essere compensata dal consolidamento della quota parte del risultato generato dalle attività apportate in EstEnergy dal Gruppo Hera, dato la loro minore importanza rispetto alle attività acquisite da Ascopiave.

Complessivamente EstEnergy ha contribuito al risultato economico dei primi nove mesi del 2020 per 11,2 milioni di euro, determinando una riduzione del contributo delle attività commerciali al risultato netto del Gruppo per Euro 18,9 milioni.

L'effetto di tale riduzione è stato altresì influenzato dall'iscrizione nei primi nove mesi del 2019 di componenti non ricorrenti pari a 5,9 milioni di Euro, relative al riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente di demoltiplicazione K che era stato oggetto di modificazione con deliberazione 89/10 dell'Autorità.

Tale diminuzione è stata parzialmente compensata dall'ampliamento del perimetro di consolidamento che ha determinato l'iscrizione del 100% dei risultati conseguiti da AP Reti Gas Nord Est acquisita nell'ambito della stessa operazione descritta (+4,1 milioni di Euro), società che presenta un andamento costante dei risultati nel corso dell'esercizio, non condizionati dalla stagionalità, e dalla fusione per incorporazione di Unigas Distribuzione gas, avvenuta con efficacia 1° luglio 2019.

Commentando nello specifico le altre voci di costo economico estranee alla gestione operativa caratteristica, si evidenzia che i proventi finanziari netti, pari a 2,3 milioni di Euro, risultano in aumento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente di 3,1 milioni di Euro in quanto, al termine dello stesso, risultavano oneri finanziari per Euro 0,8 milioni.

Le imposte stanziati, riferite al solo perimetro della attività consolidate integralmente, sono invece pari a 4,8 milioni di Euro, e pertanto il tax rate, calcolato normalizzando il risultato ante imposte dei proventi delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto, passa dal 39,1% al 25,3%.

Andamento della gestione nei primi nove mesi del 2020

I volumi di gas distribuiti attraverso le reti gestite dalle società consolidate integralmente sono stati 948,2 milioni di metri cubi, in crescita del 18,4% rispetto ai primi nove mesi dell'esercizio precedente, grazie soprattutto all'ampliamento del perimetro di consolidamento.

Nei primi nove mesi dell'esercizio 2019, la società Unigas Distribuzione, consolidata con il metodo del patrimonio netto sino al 30 giugno 2019, aveva distribuito 42,6 milioni di metri cubi pro-quota.

Investimenti

Gli investimenti realizzati in immobilizzazioni immateriali e materiali dalle società consolidate con il metodo integrale nei primi nove mesi del 2020 ammontano a 26,2 milioni di Euro e hanno riguardato principalmente lo sviluppo, la manutenzione e l'ammodernamento delle reti e degli impianti di distribuzione del gas.

In particolare, gli investimenti in reti e impianti sono stati pari a 17,7 milioni di Euro, di cui 6,9 milioni di Euro in allacciamenti, 9,7 milioni di Euro in ampliamenti e potenziamenti della rete e 1,1 milioni di Euro in manutenzioni, prevalentemente relative ad impianti di riduzione e preriscaldamento. Gli investimenti in misuratori e correttori sono stati pari a 6,5 milioni di Euro.

Nei primi nove mesi del 2020 il Gruppo ha realizzato investimenti in partecipazioni per 60,6 milioni di Euro, dovuti all'acquisto del 4,99% del capitale sociale di Acsm Agam (26,7 milioni di Euro), multiutility lombarda attiva nei servizi a rete e ambientali, alla sottoscrizione di un aumento di capitale in EstEnergy (32,5 milioni di Euro) e alla corresponsione del conguaglio contrattualizzato per l'acquisto di AP Reti Gas Nord Est (1,4 milioni di Euro).

Indebitamento

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 30 settembre 2020, pari a 316,6 milioni di Euro, è aumentata di 103,7 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Il flusso finanziario negativo è stato determinato principalmente dai seguenti movimenti:

- il flusso di cassa reddituale (cash flow), al netto del risultato delle società cessate, ha generato risorse finanziarie per 53,9 milioni di Euro;
- gli investimenti netti in immobilizzazioni hanno comportato uscite di cassa per 86,0 milioni di Euro;
- la gestione del capitale circolante netto operativo e la gestione del capitale netto fiscale hanno assorbito risorse complessivamente per 37,3 milioni di Euro;
- La gestione del patrimonio (distribuzione dividendi al netto dei dividendi ricevuti dalle società consolidate con il metodo del patrimonio netto ed acquisto azioni proprie), ha comportato uscite finanziarie per 34,2 milioni di Euro.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso dei primi nove mesi del 2020

Publicato il documento informativo

In data 01 gennaio 2020, Ascopiave S.p.A. ha reso noto che il documento informativo predisposto ai sensi dell'articolo 71 del Regolamento Consob n. 11971/99 in relazione all'operazione di partnership tra Ascopiave S.p.A. e il Gruppo Hera, il cui perfezionamento è stato comunicato al mercato in data 19 dicembre 2019, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede di Borsa Italiana S.p.A., presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo www.gruppoascopiave.it, oltre che presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com) di Spafid Connect S.p.A..

Ascopiave, crescono gli investimenti sul territorio: oltre 40 milioni di euro previsti nel 2020

In data 16 gennaio 2020 Ascopiave S.p.A. ha comunicato che il Piano di Investimenti di Ascopiave in ampliamento e miglioramento delle reti di distribuzione e in efficientamento energetico conferma il forte legame del Gruppo con il proprio territorio.

In particolare, Ascopiave S.p.A. ha comunicato che, nel 2020 l'impegno economico del Gruppo – quotata sul segmento Star di Borsa Italiana, tra i principali operatori nazionali nel settore della distribuzione del gas naturale – si attesterà oltre i 40 milioni di euro, rispetto ai 31 milioni di euro del 2019. Gli interventi sono focalizzati sulla creazione di nuove infrastrutture di distribuzione, in lavori di manutenzione straordinaria e nuove lottizzazioni, oltre che sull'installazione di contatori intelligenti, pensati per aiutare i clienti a risparmiare rendendo la propria abitazione quanto più prossima alla sostenibilità energetica.

Nell'anno appena trascorso, le opere di metanizzazione del Gruppo Ascopiave hanno interessato un totale di 93 chilometri di rete nei Comuni in concessione, registrando un +25% rispetto a quanto realizzato nel 2018. Di questi, oltre 52 i chilometri in provincia di Treviso, dove gli interventi sono stati eseguiti dalla società controllata AP Reti Gas.

Sempre per ciò che concerne il solo territorio della Provincia di Treviso, gli investimenti già eseguiti o previsti nel triennio 2019 – 2021 equivalgono a 120 chilometri di rete, per un valore di circa 16 milioni di euro. Tra questi si segnalano quelli in corso a Nervesa della Battaglia dal costo di circa 2,3 milioni di euro, Castelfranco Veneto (circa 2 milioni di euro), Fontanelle (circa 1,5 milioni di euro), San Biagio di Callalta (circa 1,5 milioni di euro) e Pederobba (poco più di 1 milione di euro), a cui si aggiungono quelli previsti in altri diciotto Comuni della Marca Trevigiana.

Acquisto azioni Hera S.p.A.

A seguito del comunicato pubblicato in data 31 gennaio 2020 da Hera S.p.A., nel quale è stato reso noto che Hera S.p.A. ha acquisito una partecipazione del 2,5% di Ascopiave S.p.A., nell'ottica di rafforzare la partnership tra le due società, il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A. ha deliberato di procedere all'acquisto di azioni di Hera S.p.A., per un ammontare pari ad indicativamente lo 0,4% del capitale della stessa. Ascopiave ha comunicato che provvederà a dare comunicazione al mercato al perfezionamento dell'operazione.

Dimissioni del dott. Giorgio Martorelli dal Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A.

In data 3 febbraio 2020 Ascopiave S.p.A. ha reso noto di aver ricevuto le dimissioni del dott. Giorgio Martorelli, componente indipendente e non esecutivo del Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., nonché componente del Comitato Controllo e Rischi, date per motivi personali.

Il dott. Martorelli era stato eletto dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2017 e la sua candidatura era stata proposta, congiuntamente, da Amber Capital Italia SGR S.p.A., in qualità di gestore del fondo Alpha Ucits Sicav-Amber Equity Fund, e da ASM Rovigo S.p.A., società controllata dal Comune di Rovigo, entrambi azionisti di minoranza di Ascopiave S.p.A..

E' stato comunicato che, per quanto a conoscenza della Società, il dott. Martorelli non deteneva azioni di Ascopiave S.p.A..

A seguito delle dimissioni, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad adottare i provvedimenti opportuni ai sensi di legge e dello statuto.

Acquisto azioni di Acsm Agam S.p.A.

Ascopiave S.p.A. ha informato che in data 7 febbraio 2020 ha acquistato n° 7.241.661 azioni di Acsm Agam S.p.A., Multiutility lombarda attiva nei servizi a rete e ambientali, pari a una quota del 3,67 % del capitale sociale.

Successivamente Ascopiave ha proceduto con ulteriori acquisti di azioni, fino ad arrivare a detenere una partecipazione pari al 4,99% del capitale sociale.

Detto investimento è in linea con gli obiettivi strategici del Gruppo poiché le attività ed i servizi gestiti da Acsm Agam S.p.A. sono coerenti con le linee di sviluppo cui tende il Gruppo Ascopiave.

Informativa Covid 19

Nel corso dei primi mesi del 2020 tutto il Mondo, a cominciare dai paesi asiatici per poi proseguire con diverse altre nazioni tra cui pesantemente l'Italia, è stato progressivamente colpito all'emergenza sanitaria internazionale causata dal virus Covid 19, c.d. Coronavirus, che si è rapidamente sviluppata nella nostra penisola specie nelle regioni del nord.

Il Gruppo ha attentamente e costantemente monitorato l'evolversi della situazione nel territorio in cui insistono le sue attività, ma anche lo sviluppo della pandemia a livello internazionale. Per fronteggiare l'emergenza il Gruppo ha operato, e sta operando, nel più assoluto rispetto delle ordinanze emesse dagli organismi preposti, sia a livello nazionale che locale, mettendo come priorità la salute e la sicurezza dei lavoratori tanto che a pochi giorni dall'istituzione governativa del lockdown erano state velocemente attivate le misure necessarie per consentire alla quasi totalità dei dipendenti la modalità di lavoro agile da remoto garantendo comunque la continuità aziendale in tutte le attività consentite.

Il management del Gruppo, mediante l'utilizzo di indicatori esterni e valori elaborati internamente, ha valutato gli impatti in termini di performance, in modo da poter prendere le eventuali decisioni volte a mitigare gli effetti che avrebbero potuto riflettersi sull'esecuzione del business.

Nel corso del periodo di massima emergenza, grazie ai rimedi posti in essere, gli effetti economici e finanziari negativi che si sono verificati non hanno impattato sui risultati del semestre, venendo compensati dagli effetti positivi derivanti dai rimedi messi in campo.

Nonostante nell'ambito in cui opera il Gruppo l'emergenza presenti un minor grado di criticità, il management ha continuato a monitorare l'andamento della pandemia sia a livello nazionale che internazionale per poter fronteggiare tempestivamente l'andamento della situazione emergenziale che, dopo un rallentamento nella stagione estiva, ha evidenziato una nuova significativa accelerazione nel mese di ottobre evidenziando aumento considerevolmente degli indici di contagio in tutto il territorio nazionale. A fronte dei recenti sviluppi il Gruppo ha deciso di agire preventivamente a mezzo della riprogrammazione di tutta l'attività lavorativa con una soluzione meno rigida rispetto a quella primaverile, garantendo presidi nelle sedi aziendali, ma utilizzando in larga misura il lavoro da remoto.

Patti parasociali

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari, Ascopiave ha diffuso al pubblico l'estratto dei patti parasociali tra azionisti trasmessi ad Ascopiave ai sensi dell'art. 122, co. 1 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e pubblicato a cura dei sottoscrittori dei patti sul quotidiano nazionale "Italia Oggi" in data 18 marzo 2020, in data 8 aprile 2020 e in data 27 maggio 2020.

Assemblea straordinaria e ordinaria degli Azionisti del 29 maggio 2020

Si è riunita in data 29 maggio 2020, sotto la presidenza del dott. Nicola Ceconato, l'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A. in sede straordinaria e ordinaria.

L'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato di modificare l'art. 3 (Durata) dello Statuto sociale secondo quanto proposto dal socio Asco Holding S.p.A., e cioè prorogando la durata della Società dal 2030 al 2060. Conformemente a quanto previsto dallo Statuto sociale, agli azionisti che non abbiano concorso all'approvazione di tale delibera non spetta il diritto di recesso.

L'Assemblea degli azionisti ha altresì approvato la proposta del Consiglio di Amministrazione di modifica dell'art. 6 (Azioni) dello Statuto sociale, inserendo una precisazione in merito al meccanismo di attribuzione della maggiorazione del diritto di voto già previsto dallo Statuto sociale. Tale modifica non ha comportato il diritto di recesso per gli azionisti che non hanno concorso alla sua approvazione.

In sede straordinaria, l'Assemblea degli azionisti ha altresì deliberato di introdurre, coerentemente con quanto proposto dal Consiglio di Amministrazione, il nuovo art. 6-bis dello Statuto sociale, avente ad oggetto l'introduzione di un limite all'esercizio del diritto di voto per gli azionisti che si qualificano (o che appartengano a un gruppo nel quale vi sia un soggetto che si qualifichi) come operatori del settore della produzione e/o distribuzione e/o trasporto e/o acquisto e/o vendita del gas naturale e/o dell'energia elettrica e/o del settore dell'efficienza energetica e/o del servizio idrico e/o del servizio a rete in generale. Tale delibera ha attribuito agli azionisti che non hanno concorso alla sua adozione (e, pertanto, agli azionisti astenuti, assenti o dissenzienti) il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g), del codice civile (il "Diritto di Recesso").

Si precisa che termini e modalità dell'esercizio del Diritto di Recesso sono stati resi noti agli azionisti di Ascopiave nei termini e con le modalità di legge.

Secondo quanto deliberato dall'Assemblea, l'efficacia della delibera di introduzione dell'art. 6-bis nello Statuto sociale è stata soggetta alla condizione che il numero delle azioni oggetto di Diritto di Recesso che non siano state acquistate da soci o terzi nell'ambito (i) del processo di offerta in opzione delle azioni dei soci recedenti agli altri soci (l'"Offerta in Opzione"), (ii) dell'esercizio del diritto di prelazione in capo ai soci di Ascopiave sulle eventuali azioni rimaste inoperte (l'"Offerta in Prelazione") e (iii) dell'eventuale fase di collocamento a terzi, e che pertanto debbano essere acquistate dalla Società, sia inferiore al 5% del capitale sociale

(corrispondente ad un esborso a carico della Società inferiore a Euro 45.771.201,21). E' stata prevista la possibilità per la Società di rinunciare a tale condizione entro 20 giorni lavorativi dalla data di chiusura del periodo di Offerta in Opzione (ovvero, qualora la Società decida di procedere al Collocamento a Terzi, entro 20 giorni lavorativi dalla data di chiusura del periodo di Collocamento a Terzi).

Si precisa che, in data 1 luglio 2020, Ascopiave S.p.A. ha informato che si sono verificate le suddette condizioni di efficacia della delibera assembleare con riferimento all'introduzione dell'art. 6-bis dello Statuto Sociale.

Infine, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di modificare gli artt. 14 e 15 dello Statuto sociale incrementando il numero di membri del Consiglio di Amministrazione da 6 (sei) a 7 (sette) e allineando quindi le relative previsioni statutarie aventi ad oggetto la nomina del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha approvato il bilancio di esercizio e preso atto del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 2019, e deliberato di procedere alla distribuzione di un dividendo ordinario pari a Euro 0,2133 per azione.

L'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria, ha (i) approvato con voto vincolante - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del TUF - la prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF (i.e. la politica sulla remunerazione per l'esercizio 2020); ed (ii) espresso voto consultivo favorevole - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF - sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF (i.e. la relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2019).

L'Assemblea degli Azionisti ha deliberato in sede ordinaria in merito alla nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale della Società, che resteranno in carica per tre esercizi fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea - il quale è entrato in carica in data 4 giugno 2020 con l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Treviso-Belluno delle modifiche statutarie approvate - è composto da 7 amministratori eletti sulla base delle liste di candidati presentate dagli Azionisti.

Dato l'esito delle votazioni, su n. 177.301.187 azioni presenti in Assemblea, la lista n. 1 presentata da Asco Holding S.p.A. ha ottenuto n. 121.994.222 voti pari al 68,806% delle azioni rappresentate in Assemblea e al 52,043% del capitale sociale; la lista n. 2 presentata da ASM Rovigo S.p.A. ha ottenuto n. 41.101.839 voti pari al 23,182% delle azioni rappresentate in Assemblea e al 17,534% del capitale sociale; la lista n. 3 presentata dal Comune di Spresiano unitamente ad 7 Comuni ha ottenuto n. 14.205.126 voti pari al 8,012% delle azioni rappresentate in Assemblea e al 6,060% del capitale sociale.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 15.12 dello Statuto sociale, dalla lista presentata dal socio di maggioranza Asco Holding S.p.A., titolare del 52,043% del capitale sociale, sono stati eletti amministratori i Signori Greta Pietrobon, Nicola Ceconato, Roberto Bet, Mariachiara Geronazzo, Enrico Quarello, Luisa Vecchiato. Dalla lista presentata dal socio ASM Rovigo S.p.A., risultata seconda per numero di voti ottenuti, è stato eletto amministratore il signor Cristian Novello, primo candidato della lista stessa. L'Assemblea ha altresì provveduto a nominare il dott. Nicola Ceconato Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea degli Azionisti ha, inoltre, deliberato di determinare in Euro 380.000 il compenso annuo complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione da corrispondersi, nel rispetto della normativa vigente, per Euro 80.000 al Presidente e per Euro 50.000 a ciascuno degli altri consiglieri, con decorrenza dalla data di assunzione dell'incarico e fino alla scadenza del mandato, ferma restando la competenza del Consiglio di determinare un compenso ulteriore per gli amministratori muniti di particolari cariche in conformità allo Statuto sociale secondo quanto previsto dall'articolo 2389 comma 3 del codice civile.

Dato l'esito delle votazioni per la nomina del Collegio Sindacale, su n. 177.301.187 azioni presenti in Assemblea, la lista n. 1 presentata da Asco Holding S.p.A. ha ottenuto n. 121.994.222 voti pari al 68,806% delle azioni rappresentate in Assemblea e al 52,043% del capitale sociale; la lista n. 2 presentata da ASM Rovigo S.p.A. ha ottenuto n. 41.308.493 voti pari al 23,298% delle azioni rappresentate in Assemblea e al 17,622% del capitale sociale.

Pertanto, il Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea è stato eletto sulla base delle liste di candidati presentate dagli Azionisti. Ai sensi dell'articolo 22.5 dello Statuto sociale, dalla lista presentata dal socio di maggioranza Asco Holding S.p.A., titolare del 52,043% del capitale sociale, la quale ha ottenuto il maggior numero di voti, sono stati eletti sindaci effettivi il dott. Luca Biancolin, e la dott.ssa Barbara Moro e sindaco supplente il dott. Matteo Cipriano. Dalla lista presentata dal socio ASM Rovigo S.p.A., titolare del 4,399% del capitale sociale, è stato eletto sindaco effettivo e Presidente del Collegio Sindacale il dott. Giovanni Salvaggio e sindaco supplente il dott. Marco Bosso.

L'Assemblea degli Azionisti ha, inoltre, fissato i compensi del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2402 del codice civile, nell'importo di Euro 40.000 lordi annui per il Presidente del Collegio Sindacale e Euro 27.000 lordi annui per ciascun sindaco effettivo.

L'Assemblea degli Azionisti ha, altresì, deliberato, in sede ordinaria, di approvare talune modifiche al regolamento del "Piano di incentivazione a lungo termine a base azionaria LTI 2018-2020", con particolare riguardo alle procedure esistenti per la revisione del Piano e alle possibili modalità tecniche di erogazione del premio per i beneficiari cessati, principalmente allo scopo di garantire il corretto funzionamento del Piano a seguito di eventuali operazioni e/o eventi di natura straordinaria di impatto rilevante.

L'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A., in sede ordinaria, ha approvato un nuovo piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, in sostituzione dell'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 23 aprile 2019, che pertanto è stato revocato per la parte non eseguita.

Modalità e termini per l'esercizio del diritto di recesso spettante agli azionisti di Ascopiave S.p.A.

In data 4 giugno 2020 Ascopiave S.p.A. ha pubblicato precisazioni in merito alle modalità e termini per l'esercizio del diritto di recesso spettante agli azionisti legittimati nei termini e con le modalità di legge.

Nomina dell'Amministratore Delegato e dei Comitati interni

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave S.p.A., riunitosi in data 8 giugno 2020, ha nominato il Presidente Nicola Ceconato quale Amministratore Delegato della Società conferendogli i relativi poteri. Inoltre, sulla base delle informazioni ricevute dai diretti interessati nonché delle informazioni in proprio possesso, il Consiglio ha accertato, ai sensi delle disposizioni del Testo Unico della Finanza e del Criterio Applicativo 3.C del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del Testo Unico della Finanza e dall'art. 3 del Codice di Autodisciplina per le Società Quotate con riferimento agli amministratori Greta Pietrobon, Mariachiara Geronazzo, Cristian Novello ed Enrico Quarello e la conformità della composizione del Consiglio di Amministrazione alle previsioni dell'art. 147-ter del Testo Unico della Finanza e dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa Italiana in materia di emittenti STAR.

Il Collegio Sindacale ha verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri componenti.

In pari data, inoltre, il Collegio Sindacale ha accertato il possesso, in capo ai propri componenti, dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 comma 3, del Testo Unico della Finanza sulla base delle informazioni ricevute dai diretti interessati. La composizione del Collegio Sindacale è pertanto conforme a quanto previsto dallo stesso articolo 148 del Testo Unico della Finanza.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì provveduto a costituire il Comitato Controllo e Rischi, individuando quali componenti del medesimo:

- Cristian Novello (Presidente), amministratore indipendente;
- Roberto Bet, amministratore non esecutivo;
- Mariachiara Geronazzo, amministratore indipendente.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha costituito il Comitato per la Remunerazione individuando, quali componenti del medesimo:

- Greta Pietrobon (Presidente), amministratore indipendente;
- Enrico Quarello, amministratore indipendente;
- Luisa Vecchiato, amministratore non esecutivo.

Il curriculum vitae di ogni amministratore e sindaco, nonché le informazioni relative alle liste di provenienza sono consultabili sul sito internet di Ascopiave, all'indirizzo www.gruppoascopiave.it.

Informativa sull'acquisto di azioni proprie e informativa di avvio del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie approvato dall'Assemblea del 29 maggio 2020

Ascopiave rende noto di aver acquistato sul mercato telematico azionario, nell'ambito dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'Assemblea del 23 aprile 2019 nel periodo compreso tra il 01 gennaio 2020 e l'11 marzo 2020 n. 1.538.580 azioni ordinarie al prezzo medio unitario di 4,223 euro, per un controvalore complessivo di 6.497.910,18 Euro.

In data 17 giugno 2020 Ascopiave S.p.A. ha ripreso l'acquisto in attuazione del programma di acquisto e disposizione di azioni proprie approvato dall'Assemblea degli Azionisti di Ascopiave S.p.A. in data 29 maggio 2020 e, nell'ambito della medesima autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, ha acquistato nel mercato telematico azionario nel periodo compreso tra il 29 maggio 2020 e il 30 settembre 2020 n. 444.440 azioni ordinarie al prezzo medio unitario di 3,488 euro, per un controvalore complessivo di 1.550.036,87 euro.

A seguito degli acquisti di azioni proprie effettuati, Ascopiave S.p.A. detiene complessivamente n. 12.439.045 azioni ordinarie, pari al 5,306% del capitale sociale.

Risultati definitivi in merito all'esercizio del diritto di recesso

In data 1 luglio 2020, Ascopiave S.p.A. ha comunicato che lo scorso 19 giugno 2020 si è chiuso il periodo di esercizio del diritto di recesso spettante ai titolari di azioni di Ascopiave S.p.A. che non hanno concorso alla approvazione della delibera di introduzione dell'art. 6-bis dello statuto sociale di Ascopiave S.p.A..

Ascopiave S.p.A. ha comunicato altresì che il numero di azioni per le quali è stato esercitato il recesso è stato inferiore al 5% del capitale sociale, e pertanto la delibera dell'assemblea avente ad oggetto l'introduzione del nuovo art. 6-bis nello statuto sociale di Ascopiave S.p.A. è divenuta pienamente efficace.

Avviso agli azionisti – Offerta in opzione ai sensi dell'art. 2437-quater cod. civ.

In data 3 luglio 2020, nei termini e con le modalità di legge, Ascopiave S.p.A. ha reso disponibile al pubblico l'avviso agli azionisti ai sensi dell'art. 84 del Regolamento Consob n. 11971/1999 e relativo al deposito presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Treviso, ai sensi dell'art. 2437-quater, comma 2, del codice civile, dell'offerta in opzione di n. 5.334.329 azioni ordinarie per le quali è stato esercitato il diritto di recesso.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dei primi nove mesi del 2020

Risultati dell'Offerta in Opzione di n. 5.334.329 azioni ordinarie per le quali è stato esercitato il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437-quater, commi 2 del codice civile

In data 6 ottobre 2020 Ascopiave S.p.A. ("Ascopiave" o la "Società") ha comunicato che in data 30 settembre 2020 si è concluso il periodo di adesione all'Offerta in Opzione (di seguito "Offerta in Opzione") di n. 5.334.329 azioni ordinarie Ascopiave rivolta ai possessori di azioni ordinarie della Società, ammesse a quotazione sul Mercato Telematico Azionario (MTA), per le quali non sia stato esercitato il diritto di recesso. Ascopiave ha comunicato che, ad esito del periodo di adesione, iniziato il 3 luglio 2020 e concluso il 30 settembre 2020 (estremi inclusi), per effetto dell'esercizio di complessivi n. 147.844 Diritti di Opzione, sono state opzionate n. 3.621 Azioni, rappresentative del 0,068% delle Azioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 14.140,73.

È stato precisato altresì che è stato esercitato il Diritto di Prelazione con riferimento a 2.895 Azioni, pari al 0,054 % delle Azioni e a un controvalore complessivo pari a Euro 11.305,55.

Pertanto, alla luce dei diritti esercitati da parte degli azionisti di Ascopiave, risultano opzionate n. 3.621 Azioni e prelazionate n. 2.895 Azioni, per un totale complessivo di n. 6.516 Azioni, rappresentative dello 0,122% delle Azioni, per un controvalore complessivo pari a Euro 25.446,29.

Ascopiave ha comunicato che residuano n. 5.327.813 Azioni, pari al 2,273% del capitale sociale della Società per un controvalore complessivo pari a Euro 20.806.175,33.

Procedura di liquidazione delle azioni residue relative all'Offerta in Opzione

Con riferimento all'offerta in opzione promossa da Ascopiave S.p.A. ("Ascopiave" o la "Società") in data 3 luglio 2020 di n. 5.334.329 azioni ordinarie Ascopiave (l'"Offerta in Opzione"), facendo seguito a quanto comunicato in data 6 ottobre 2020 a seguito della conclusione del periodo di adesione all'Offerta in Opzione, si comunica che in data odierna il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave, anche tenuto conto dell'andamento del titolo, non ha ritenuto opportuno collocare sul mercato a terzi le n. 5.327.813 azioni oggetto di recesso residue.

Il Consiglio di Amministrazione di Ascopiave ha deliberato quindi di procedere con l'acquisto da parte della Società delle n. 5.327.813 azioni oggetto di recesso residue, pari al 2,273% del capitale sociale della Società per un controvalore complessivo pari a Euro 20.806.175,33, utilizzando riserve disponibili della Società.

Si segnala che il settlement del recesso (e, pertanto, il pagamento del valore di liquidazione da parte, a seconda dei casi, della Società e degli azionisti che abbiano esercitato il diritto di opzione e di prelazione) avverrà in data 10 dicembre 2020 attraverso il sistema Monte Titoli per il tramite degli intermediari depositari, senza necessità di alcun adempimento da parte degli azionisti che abbiano esercitato il diritto di recesso, nonché degli azionisti che abbiano esercitato il diritto di opzione e prelazione (purché abbiano preventivamente messo a disposizione del proprio intermediario i fondi necessari per il pagamento del prezzo delle azioni acquistate nell'esercizio dei diritti di opzione e prelazione).

Stagionalità dell'attività

Con la sottoscrizione dell'accordo di partnership con il Gruppo Hera, perfezionato il 19 dicembre 2019 con la cessione delle società di vendita, l'attività del Gruppo Ascopiave non risente in modo significativo della stagionalità. Il business della distribuzione del gas naturale è infatti meno influenzato dall'andamento termico registrato nel corso dell'anno, a meno di alcune voci di modesta entità.

Il Gruppo risulta invece esposto agli effetti della stagionalità in relazione alle partecipazioni in imprese collegate che sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto operanti nel settore della vendita del gas naturale. Il consumo di gas varia in modo considerevole su base stagionale, con una maggiore richiesta

nel periodo invernale in relazione ai maggiori consumi per uso riscaldamento. La stagionalità influenza l'andamento dei ricavi di vendita di gas e dei costi di approvvigionamento. Pertanto, i dati e le informazioni contenute nei prospetti contabili intermedi non consentono di trarre immediatamente indicazioni rappresentative dell'andamento complessivo dell'anno.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda l'attività di distribuzione del gas, nel 2020 il Gruppo continuerà ad essere impegnato nella normale gestione e conduzione del servizio e nello svolgimento delle attività propedeutiche alle prossime gare per l'affidamento delle concessioni, che implicano, tra l'altro, l'aggiornamento delle stime dei valori di rimborso degli impianti attualmente gestiti e la loro condivisione con gli enti locali, oltre che la messa a disposizione delle stazioni appaltanti dei dati e informazioni previsti dalla normativa.

La grande maggioranza dei comuni attualmente gestiti appartiene ad Ambiti per i quali sono previsti dei termini massimi di pubblicazione del bando di gara ad oggi scaduti. Solo le stazioni appaltanti degli Ambiti di Vicenza 3 e Vicenza 4 hanno pubblicato il bando, prevedendo la presentazione della domanda di partecipazione rispettivamente in data 31 dicembre 2020 e 31 marzo 2021. Dati i termini necessari per la presentazione delle offerte, la loro valutazione ed aggiudicazione, si ritiene che gli eventuali passaggi di gestione agli eventuali nuovi operatori aggiudicatari potranno concludersi soltanto negli anni successivi.

In merito ai risultati economici, si segnala che nel corso dell'esercizio 2019 l'Autorità ha adottato la nuova regolazione tariffaria per il quinquennio 2020-2025. La nuova disciplina prevede una sensibile riduzione delle componenti di ricavo destinate alla copertura dei costi operativi.

In merito si segnala che il Gruppo ha presentato ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – Milano unitamente ad altri primari gestori di servizi di distribuzione. Per quanto concerne gli obblighi di efficienza energetica è presumibile che il margine economico conseguibile nell'esercizio 2020 risulti in linea rispetto a quello realizzato nell'esercizio 2019, per effetto dei regolamenti vigenti che vanno a calmierare prezzi di acquisto dei titoli e contributi erogati.

Relativamente agli effetti dell'emergenza sanitaria causata dal virus Covid 19, alla luce della focalizzazione del Gruppo Ascopiave nel business della distribuzione si sono registrati impatti limitati sulla redditività dei primi nove mesi del 2020 e, avendo superato la fase più intensa dell'emergenza, si prevedono al momento riflessi poco significativi anche sulla redditività futura, essendo previsti adeguati meccanismi di copertura del rischio credito nel Codice di Rete, che disciplina l'attività dei distributori. Nonostante nell'ambito in cui opera il Gruppo l'emergenza presenti un minor grado di criticità, il management ha continuato a monitorare l'andamento della pandemia sia a livello nazionale che internazionale per poter fronteggiare tempestivamente l'andamento della situazione emergenziale che, dopo un rallentamento nella stagione estiva, ha evidenziato una nuova significativa accelerazione nel mese di ottobre evidenziando un aumento considerevole degli indici di contagio in tutto il territorio nazionale.

Per quanto riguarda l'attività di vendita del gas ed energia elettrica, Ascopiave conseguirà i benefici del consolidamento della propria quota del risultato della partecipazione di minoranza detenuta in Estenergy e dei dividendi distribuiti da Hera Comm, società entrambe controllate dal Gruppo Hera. Ascopiave detiene delle opzioni di vendita su tali partecipazioni e non è esclusa l'eventualità che esse possano essere esercitate, in tutto o in parte, con un conseguente impatto sui risultati economici e sulla struttura finanziaria del Gruppo.

Si precisa che i risultati effettivi del 2020 potranno differire rispetto a quelli sopra indicativamente prospettati in relazione a diversi fattori tra cui: le condizioni macroeconomiche generali, l'impatto delle regolamentazioni in campo energetico ed in materia ambientale, l'evoluzione dell'emergenza sanitaria in corso, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business.

Dichiarazione del dirigente preposto

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Riccardo Paggiaro, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Avviso di deposito del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020

Si rende noto che il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2020 è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede della società, presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana e diffuso e stoccato nel sistema "eMarket SDIR-eMarket Storage" di Spafid Connect S.p.A. e pubblicato sul sito internet www.gruppoascopiave.it entro i termini di legge.

Allegati

Prospetti contabili consolidati sottoposti a revisione contabile limitata.

Il Gruppo Ascopiave è uno dei principali operatori nazionali nel settore della distribuzione del gas naturale.

Il Gruppo detiene concessioni e affidamenti diretti per la gestione dell'attività in 268 Comuni, fornendo il servizio a circa 775.000 utenti attraverso una rete di oltre 12.000 chilometri. Ascopiave è inoltre partner del Gruppo Hera nella commercializzazione del gas e dell'energia elettrica, detenendo una partecipazione del 48% nella società EstEnergy, primario operatore del settore con un portafoglio di oltre 1 milione di contratti di vendita ai consumatori finali, principalmente nelle regioni Veneto, Friuli Venezia-Giulia e Lombardia.

Ascopiave dal 12 dicembre 2006 è quotata sul segmento Star di Borsa Italiana.

Contact: Community Group
Giuliano Pasini
Auro Palomba
Tel. 0422 / 416111
Cell. 335 / 6085019

Ascopiave
Tel. 0438 / 980098
Roberto Zava - Media Relator
Cell. 335 / 1852403
Giacomo Bignucolo – Investor Relator
Cell. 335 / 1311193

Pieve di Soligo, 9 novembre 2020

Gruppo Ascopiave

Prospetti del resoconto intermedio di gestione

al 30 settembre 2020

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al 30 settembre 2020 e al 31 dicembre 2019

(migliaia di Euro)	30.09.2020	31.12.2019
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Avviamento	49.272	47.914
Altre immobilizzazioni immateriali	568.716	567.194
Immobilizzazioni materiali	33.951	34.694
Partecipazioni	502.670	449.945
Altre attività non correnti	4.155	3.296
Attività finanziarie non correnti	2.513	2.478
Crediti per imposte anticipate	20.192	19.390
Attività non correnti	1.181.467	1.124.910
Attività correnti		
Rimanenze	32.388	8.132
Crediti commerciali	16.645	43.124
Altre attività correnti	97.286	46.830
Attività finanziarie correnti	803	6.993
Crediti tributari	2.231	1.263
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.286	67.031
Attività correnti	151.640	173.373
Attività	1.333.107	1.298.283
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		
Patrimonio netto Totale		
Capitale sociale	234.412	234.412
Azioni proprie	(34.821)	(26.774)
Riserve e risultato	647.414	665.854
Patrimonio netto di Gruppo	847.004	873.492
Patrimonio Netto di Terzi		0
Patrimonio netto Totale	847.004	873.492
Passività non correnti		
Fondi rischi ed oneri	1.668	1.344
Trattamento di fine rapporto	4.428	4.931
Finanziamenti a medio e lungo termine	127.860	135.083
Altre passività non correnti	26.347	24.553
Passività finanziarie non correnti	709	441
Debiti per imposte differite	21.579	22.021
Passività non correnti	182.591	188.374
Passività correnti		
Debiti verso banche e finanziamenti	192.749	136.803
Debiti commerciali	92.777	52.082
Debiti tributari	2.353	4.728
Altre passività correnti	14.370	25.549
Passività finanziarie correnti	927	17.156
Passività correnti su strumenti finanziari derivati	337	98
Passività correnti	303.512	236.417
Passività	486.103	424.791
Passività e patrimonio netto	1.333.107	1.298.283

Conto economico complessivo consolidato

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi	
	2020	2019
Ricavi	129.347	90.017
Totale costi operativi	84.229	59.557
Costi acquisto altre materie prime	1.313	1.712
Costi per servizi	27.585	23.831
Costi del personale	13.748	10.979
Altri costi di gestione	41.622	24.477
Altri proventi	39	1.443
Ammortamenti e svalutazioni	25.105	17.412
Risultato operativo	20.014	13.048
Proventi finanziari	3.554	107
Oneri finanziari	1.256	878
Quota utile/(perdita) società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	11.250	648
Utile ante imposte	33.562	12.926
Imposte del periodo	4.756	4.797
Risultato del periodo	28.805	8.129
Risultato netto da attività cessate		30.109
Risultato netto del periodo	28.805	38.238
Risultato del periodo di Gruppo	28.805	36.415
Risultato del periodo di Terzi	(0)	1.823
Altre componenti del Conto Economico Complessivo		
1. componenti che saranno in futuro riclassificate nel conto economico		
Fair value derivati, variazione del periodo al netto dell' effetto fiscale	(229)	(395)
Fair value derivati relativi a società destinate alla vendita, variazione del periodo al netto dell' effetto fiscale		785
2. componenti che non saranno riclassificate nel conto economico		
(Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale	387	308
(Perdita)/Utile attuariale su piani a benefici definiti al netto dell'effetto fiscale delle società destinate alla vendita		77
Risultato del conto economico complessivo	28.964	39.012
Risultato netto complessivo del gruppo	28.964	37.098
Risultato netto complessivo di terzi	(0)	1.914
Utile base per azione	0,130	0,162
Utile netto diluito per azione	0,130	0,162

N.b.: L'utile per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della Società per il numero medio ponderato delle azioni al netto delle azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile base per azione si precisa che al numeratore è stato utilizzato il risultato economico del periodo dedotto della quota attribuibile a terzi. Si segnala che non esistono dividendi privilegiati, conversione di azioni privilegiate e altri effetti simili che debbano rettificare il risultato economico attribuibile ai possessori di strumenti ordinari di capitale. L'utile diluito per azione risulta pari a quello per azione in quanto non esistono azioni ordinarie che potrebbero avere effetto diluitivo e non esistono azioni o warrant che potrebbero avere il medesimo effetto.

Prospetti delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenz e attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato del periodo	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2020	234.412	46.882	(26.774)	(51)	125.807	493.216	873.492		873.492
Risultato del periodo						28.805	28.805	(0)	28.805
Altri movimenti					(229)		(229)	(0)	(229)
Attualizzazione TFR IAS 19 del periodo				387			387	(0)	387
Totale risultato conto economico complessivo				387	(229)	27.859	28.018	(0)	28.964
Destinazione risultato 2019					493.216	(493.216)	(0)		(0)
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(47.442)		(47.442)		(47.442)
Acquisto azioni proprie			(8.048)		37		(8.011)		(8.011)
Saldo al 30 settembre 2020	234.412	46.882	(34.821)	336	571.391	27.859	846.058	(0)	847.004

(migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Azioni proprie	Riserve differenz e attuariali IAS 19	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto del gruppo	Risultato e Patrimonio Netto di Terzi	Totale Patrimonio Netto
Saldo al 1 gennaio 2019	234.412	46.882	(16.981)	(35)	134.664	44.625	443.567	4.303	447.869
Risultato del periodo						36.415	36.415	1.823	38.238
<i>di cui:</i>									
<i>Risultato delle continuing operations</i>						8.129	8.129	(0)	8.129
<i>Risultato delle discontinuing operations</i>						28.286	28.286	1.823	30.109
Altri movimenti					299		299	92	391
<i>di cui:</i>									
<i>Altri movimenti delle continuing operations</i>					(395)		(395)	(0)	(395)
<i>Altri movimenti delle discontinuing operations</i>					694		694	92	786
Attualizzazione TFR IAS 19 dell'esercizio				386			386	(0)	385
<i>di cui:</i>									
<i>Attualizzazione delle continuing operations</i>				308			308	(0)	308
<i>Attualizzazione delle discontinuing operations</i>				77			77	0	77
Totale risultato conto economico complessivo				386	299	36.415	37.099	1.914	39.012
Destinazione risultato 2018					44.625	(44.625)	(0)		(0)
Dividendi distribuiti ad azionisti di Ascopiave S.p.A.					(75.163)		(75.163)		(75.163)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi delle discontinuing operations							(0)	(1.761)	(1.761)
Altri movimenti delle discontinuing operations					33		33		33
Acquisto azioni proprie			(16.463)		(0)		(16.463)		(16.463)
Aggregazioni aziendali			12.583	(377)	15.586		27.793		27.793
Saldo al 30 settembre 2019	234.412	46.882	(20.861)	(26)	120.044	36.415	416.864	4.456	421.321

Rendiconto finanziario consolidato

(migliaia di Euro)	Primi nove mesi	
	2020	2019
Utile netto del periodo di gruppo	28.805	8.129
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa		
Rettifiche per raccordare l'utile netto alle disponibilità liquide		
Risultato di pertinenza di terzi delle società cessate	0	1.823
Risultato delle società cessate / in dismissione	0	28.286
Ammortamenti	25.105	17.412
Variazione del trattamento di fine rapporto	(116)	38
Attività/passività correnti su strumenti finanziari e vendite/acquisti a termine	10	395
Variazione netta altri fondi	324	71
Valutazione imprese collegate e a controllo congiunto valutate con il metodo patrimonio netto	(11.250)	(648)
Minusvalenze/(Plusvalenze) su cessione immobilizzazioni	0	(1.247)
Interessi passivi pagati	(1.227)	(971)
Imposte pagate	(9.335)	(888)
Interessi passivi di competenza	1.143	828
Imposte di competenza	4.756	4.797
Variazioni nelle attività e passività:		
Rimanenze di magazzino	(24.256)	(3.170)
Crediti commerciali	26.479	12.599
Altre attività correnti	(51.289)	(7.837)
Attività finanziarie correnti e non correnti	(0)	(209)
Debiti commerciali	40.643	5.700
Altre passività correnti	(13.764)	(57)
Altre attività non correnti	(859)	2.768
Altre passività non correnti	1.793	1.832
Flussi operativi da attività/passività in dismissione	0	16.108
Totale rettifiche e variazioni	(11.843)	77.629
Flussi cassa generati/(utilizzati) dall'attività operativa	16.962	85.758
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento		
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(25.026)	(19.127)
Realizzo di immobilizzazioni immateriali	291	457
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(686)	(1.581)
Realizzo di immobilizzazioni materiali	6	0
Cessioni/(Acquisizioni) di partecipazioni e acconti	(60.598)	(11.546)
Flussi di investimento da attività/passività dismesse	0	(105)
Flussi di cassa generati/(utilizzati) dall'attività di investimento	(86.013)	(31.902)
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria		
Variazione passività finanziarie non correnti	(88)	558
Variazione netta debiti verso banche e finanziamenti a breve	(20.978)	(2.332)
Variazione netta attività, passività finanziarie correnti	(9.980)	15.553
Acquisto / Cessione azioni proprie	(8.048)	(3.880)
Accensioni finanziamenti e mutui	194.700	292.000
Rimborsi finanziamenti e mutui	(125.000)	(229.000)
Esborsi relativi a diritti d'uso	(112)	(356)
Dividendi distribuiti a azionisti Ascopiave S.p.A.	(47.442)	(75.163)
Dividendi distribuiti ad azionisti terzi	0	(1.761)
Dividendi incassati da Società partecipate	21.254	2.311
Flussi finanziari da attività/passività in dismissione	0	(35.636)
Flussi di cassa generati(utilizzati) dall'attività finanziaria	4.306	(37.706)
Variazione delle disponibilità liquide	(64.745)	16.150
Disponibilità correnti esercizio precedente	67.031	59.353
Disponibilità liquide esercizio precedente attività in dismissione	0	7.297
Disponibilità correnti periodo di riferimento	2.286	82.800

